

Emblema della "fabbrica moderna", l'azienda di costruzioni casentinese porta in laguna quattro sue realizzazioni nella sezione Made in Italy

Tre sedi Prada firmate Baraclit esposte alla Biennale di Venezia

► BIBBIENA

L'azienda di costruzioni e prefabbricati Baraclit è una delle protagoniste nella sezione Made in Italy della 13ª Mostra Internazionale di Architettura della Biennale di Venezia. Quattro sue realizzazioni, una creata per il Maglificio Gran Sasso e tre per Prada a firma del pluripremiato architetto Guido Canali fanno bella mostra di sé nel Padiglione Italia in compagnia di molti altri esempi di aziende sane, attente alla sostenibilità e all'integrazione ambientale, celebri esponenti di quella cultura manifatturiera che fa ancora crescere il sistema economico nazionale. "Le Quattro Stagioni - Architetture del Made in Italy da Adriano Olivetti alla Green Economy" è il titolo scelto per l'esposizione dedicata alle migliori imprese italiane: "È dall'analisi del percorso architettonico degli ultimi anni, e dalla conseguente individuazione di canoni virtuosi, che possono emergere utili indicazioni per la costruzione di quel nuovo modello di sviluppo di cui ha sempre più bisogno il nostro Paese", ha detto il Ministro per i Beni e le Attività Culturali Lorenzo Ornaghi. Come si evince dalle sue parole è necessario che l'architettura riaffermi l'equilibrio tra paesaggio ed edificio, tra comunità e territorio, tra qualità progettuale e sostenibilità. Oggi i luoghi della produzione devono rinnovarsi con l'obiettivo di creare una diversa modalità di insediamento, più evoluta e vicina alle nuove esigenze energetiche e alle tecnologie verdi del momento, in grado però

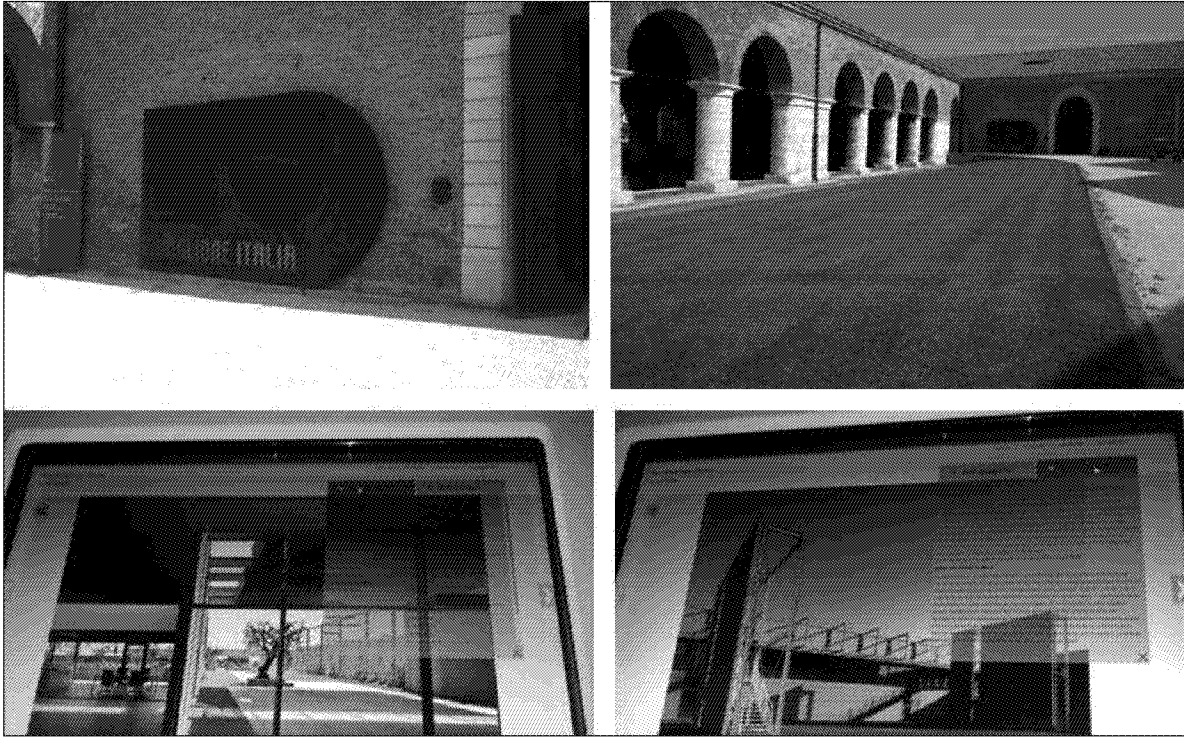
La ditta di Bibbiena ottima espressione di Green Economy

di accrescere il valore estetico delle architetture e del contesto ambientale in cui si collocano. È esattamente secondo questa logica che l'architetto Canali ha progettato la sede per il Maglificio Gran Sasso a Sant'Egidio alla Vibrata (Teramo) e gli stabilimenti per Prada a Montegrano (Ascoli Piceno), Montevarchi e Valvigna nell'Aretino, tutti realizzati da Baraclit con elementi prefabbricati. Espressione di massima eccellenza per l'architettura industriale, le quattro strutture prefabbricate testimoniano come sistemi

costruttivi modulari in cemento, sapientemente gestiti da un professionista affermato e integrati con materiali hi-tech quali acciaio, vetro e al contempo inseriti nel verde del paesaggio circostante, possono dar vita a edifici di grande scenografia, funzionali nell'organizzazione degli spazi

e tecnologicamente all'avanguardia ma con i costi e i tempi contenuti tipici della prefabbricazione industriale. I quattro lavori firmati Baraclit sono dunque l'emblema della 'fabbrica moderna', della qualità Made in Italy rispettosa dell'ambiente e al servizio di un'industria più innovativa che fin dalla progettazione chiede un'identità speciale, rendendo possibile quell'incontro tra imprenditoria e architettura di livello sempre più auspicabile. ◀





Realizzazioni Baraclit Quattro esposte alla Biennale dell'Architettura di Venezia. Sono tutte a firma di Guido Canali